

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 154 DEL 13/03/2019**

Pratica n. 30359 del 05/03/2019

|                             |   |                                   |
|-----------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>STRUTTURA PROPONENTE</b> | Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni |                                   |
| <b>CODICE CRAM</b>          | DG.004  | <b>Obiettivo Funzione:</b> B01E53 |

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | Realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adatte ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input. Attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 - Operazione 10.2.1 annualità 2018-2020. Approvazione avviso manifestazione d'interesse e modello di domanda. Prenotazione impegno di spesa CUP <b>F85B18003830009</b> CIG 78193224A4 |
|----------------|--|

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

|  |  |  |
|--|--|--|
| ESTENSORE<br>(nome e cognome)                          | ISTRUTTORE P.L.<br>(Maria Teresa Costanza) | DIRIGENTE DI AREA<br>(Claudio Di Giovannantonio) |
| _____  |  |  |
| <b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b><br>(Bruno Nitsch) |  |  |

| <b>CONTROLLO FISCALE</b> |   |
|--------------------------|---|
| ESTENSORE                | A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE |
| _____                    | _____   |

| <b>CONTROLLO CONTABILE</b>     |          |                       |  |                   |             |                     |                         |
|--------------------------------|----------|-----------------------|--|-------------------|-------------|---------------------|-------------------------|
| A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE |          |                       |  | A CURA DEL A.C.B. |             |                     |                         |
| ANNO FINANZIARIO               | E/U      | CAPITOLO              | IMPORTO  | ANNO              | N.          | DATA                | COD. DEBITORE CREDITORE |
| <b>2019</b>                    | <b>U</b> | <b>1.03.02.11.999</b> | <b>42.700,00</b>                                 | <b>2019</b>       | <b>21/P</b> | <b>11/03/19</b>     |                         |
| <b>2020</b>                    | <b>U</b> | <b>1.03.02.11.999</b> | <b>42.700,00</b>                                 | <b>2020</b>       | <b>3/P</b>  | <b>11/03/19</b>     |                         |
| ESTENSORE                      |          |                       | A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE |                   |             | DIRIGENTE DI AREA   |                         |
| Laura Ridenti                  |          |                       | _____  |                   |             | Stefano Quintarelli |                         |

**Il Direttore Generale** Stefano Sbaffi

| <b>PUBBLICAZIONE</b>                        |                 |
|---|-----------------|
| PUBBLICAZIONE N° 154 DELL'ALBO DELL'AGENZIA | DATA 13/03/2019 |

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 154 DEL 13/03/2019**

**OGGETTO:** Realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adattate ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input. Attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 – Operazione 10.2.1 annualità 2018-2020. Approvazione avviso manifestazione d'interesse e modello di domanda. Prenotazione impegno di spesa CUP **F85B18003830009** CIG 78193224A4

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”, stabilendo altresì che “in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”.*
- CONSIDERATO che ARSIAL nell'ambito delle azioni previste dal “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse

agrario. Triennio 2018-2020" (Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n.14/2018) e in attuazione del "Programma operativo annualità 2018-2019" (Delibera di Giunta Regionale 688/2018) intende affidare ad un operatore economico qualificato la realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adattate ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input al fine di implementare sistemi capaci di mitigare l'impatto dei mutamenti climatici in atto al livello globale;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca G03831 del 15/4/2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

CONSIDERATO che il progetto presentato da ARSIAL per le annualità 2018, 2019 e 2020 (domanda di sostegno n. 84250194002) prevede:

- l'attivazione di progetti di miglioramento genetico partecipativo al fine della diffusione di popolazione evolutive da utilizzare in agricoltura biologica e/o a bassi input ("azioni mirate A" riportate nella tabella finanziaria del progetto alla "voce 1");
- lo svolgimento di attività di aggiornamento ai tecnici ARSIAL e della Regione Lazio, aperte anche ai portatori di interesse, in materia di biodiversità e di animazione locale ("azioni di accompagnamento L" riportate nella tabella finanziaria del progetto come "voce 6 e voce 7");

VISTO lo schema di avviso per manifestazione d'interesse e il modulo di manifestazione d'interesse per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, del servizio concernente la realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adattate ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, che l'importo a base d'asta è stato stimato in € 70.000 oltre IVA e che l'Amministrazione ha inoltre previsto l'eventualità di avvalersi, nel rispetto delle disposizioni regionali e delle prescrizioni in materia di PSR Lazio 2014/2020, di opzioni consistenti nella replica delle prove di campo per selezione partecipata e decentralizzata di popolazioni per massimo ulteriori 2 annate agrarie e/o di altre attività, di cui al punto 1.1 lettere d) ed e) dell'avviso fino ad un massimo di € 40.000

CONSIDERATO che si può procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del codice dei contratti pubblici, con una indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento del predetto servizio;

CONSIDERATO che l'avvio dell'indagine deve avvenire con un avviso pubblico nel quale sono indicati il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di capacità tecnico/professionale, il criterio di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con ASIAL;

VERIFICATO che non è attiva una convenzione CONSIP relativa a beni/servizi comparabili con quelli da acquistare;

VERIFICATO che i servizi da acquisire non sono presenti sul MEPA;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile unico del procedimento possano essere svolte dal dott. Bruno Nitsch che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241

SU PROPOSTA e istruttoria del dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE lo schema di avviso per manifestazione d'interesse e il modulo di manifestazione d'interesse allegati alla presente determinazione come sua parte integrante;

DI NOMINARE Responsabile unico del procedimento il dott. Bruno Nitsch la cui dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 è allegata alla presente determinazione;

DI PRENOTARE l'importo di € 70.000,00 oltre IVA al 22% per complessivi € **85.400,00** a valere sul Capitolo 1.03.02.11.999 obiettivo funzione B01E53 del bilancio di previsione

- quanto ad € 35.000,00 oltre IVA al 22% per totale di € **42.700,00** per il corrente esercizio 2019,
  - quanto ad € 35.000,00 oltre IVA al 22% per totale di € **42.700,00** del bilancio pluriennale 2019/2021,
- che recano, rispettivamente, la necessaria disponibilità;

DI DEMANDARE i successivi atti all'Area Tutela Risorse, Vigilanza e qualità delle Produzioni

| Soggetto a pubblicazione |      |    |    | Tabelle    |            |         | Pubblicazione documento |    |
|--------------------------|------|----|----|------------|------------|---------|-------------------------|----|
|                          |      |    |    | Tempestivo | Semestrale | Annuale | Si                      | No |
| Norma/e                  | Art. | c. | l. |            |            |         |                         |    |
| D. Lgs. 33/2013          | 23   | 1  |    | x          |            |         | x                       |    |
| D. Lgs. 33/2013          | 37   | 1  |    | x          |            |         | x                       |    |

Il Direttore Generale  
(dr. Stefano Sbaffi)